



IL TRIBUNALE CIVILE DI TERMINI IMERESE
VERBALE DI UDIENZA
CON SENTENZA CONTESTUALE EX ART. 281 SEXIES C.P.C.

Il giorno 16/03/2015, innanzi al Giudice dott.ssa Sara Marino, viene chiamata la causa
R.G. n. 582 dell'anno 2009 promossa da
MILLONZI SALVATORE

CONTRO

COMUNE DI CERDA
MINNECI SPALLA SALVATORE

.....

Si da atto che sono presenti l'avv. PANZARELLA AMBROGIO nonché l'avv.
CAPPADONIA MARIO i quali discutono la causa oralmente e si riportano alle
conclusioni dei rispettivi atti difensivi.

IL GIUDICE

Si ritira in camera di consiglio.

Alle ore 13:30 viene riaperto il presente verbale ed il Giudice, al termine della camera
di consiglio, decide la causa come da separata sentenza ex art. 281 sexies c.p.c., della
quale viene data lettura in assenza delle parti, nelle more allontanatesi.

Il Giudice

Sara Marino

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico
e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr. Sara Marino, in
conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del

D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010,
n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel
rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della
Giustizia 21/2/2011, n. 44



**REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO IL
TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE**

in composizione monocratica, nella persona del Giudice dott.ssa Sara Marino, all'udienza del 16/03/2015 ha pronunciato, dandone lettura in udienza ai sensi dell'art. 281-sexies c.p.c., la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 582 del registro Generale degli Affari Contenziosi Civili dell'anno 2009

TRA

MILLONZI SALVATORE (MLLSVT71R03G273I), rappresentato e difeso dall'Avv. Alessandro Dagnino e dall'Avv. Ambrogio Panzarella, presso il cui studio in Montemaggiore Belsito (PA), via Maria degli Angeli n. 96 è elettivamente domiciliato *parte attrice*

E

COMUNE DI CERDA (00621360825), in persona del Sindaco pro-tempore, rappresentato e difeso dall'Avv. Mario Cappadonia, presso il cui studio in Montemaggiore Belsito (PA), via Strang n. 6 è elettivamente domiciliato *parte convenuta*

MINNECI SPALLA SALVATORE, nella qualità di responsabile del procedimento, residente in Termini Imerese, Vicolo Sodaro n. 2

convenuto contumace

MOTIVI DELLA DECISIONE IN FATTO E IN DIRITTO

L'attore ha chiesto accertarsi l'inadempimento contrattuale del Comune di Cerda derivante dal mancato pagamento delle competenze professionali spettantegli per l'esecuzione di un incarico professionale svolto per conto dell'ente medesimo e la conseguente condanna del Comune convenuto al pagamento della somma di €

6.872,18, oltre interessi e rivalutazione; in subordine, l'ha invocato la responsabilità del funzionario comunale Minneci Spalla Salvatore, nella qualità di responsabile del procedimento.

Orbene, la domanda principale dell'attore è fondata e va accolta.

A tal riguardo la prova è stata indiscutibilmente raccolta attraverso la produzione documentale offerta da parte attrice ed, in particolare:

- la determinazione n. 107 del 05/09/2000 con cui il Sindaco del Comune di Cerda ha determinato di conferire al dott. geol. Salvatore Millonzi *“l’incarico professionale relativo allo studio geologico-tecnico per la progettazione generale di massima, per l’ampliamento del cimitero comunale e realizzazione dei parcheggi pubblici”*; - la determinazione n. 165 Reg. Uff. del 14/12/2000, con cui il responsabile dell’area tecnica del Comune di Cerda ha determinato di impegnare la somma di lire 13.039.364, tasse ed iva incluse, in favore del dott. geol. Salvatore Millonzi per lo studio geologicotecnico di supporto alla progettazione generale di massima;
- il disciplinare di incarico sottoscritto dal Sindaco del Comune di Cerda e dal professionista incaricato, acclarato al protocollo generale del comune in data 30/08/2000, prot. n. 10875, che non è stato materialmente prodotto ma che risulta espressamente richiamato nella determinazione della giunta comunale di cui sopra; Dalla documentazione sopra elencata emerge senza dubbio che l’incarico professionale *de quo* è stato validamente conferito all’attore, attraverso la stipula del disciplinare di incarico e l’adozione dell’impegno di spesa necessario alla relativa copertura finanziaria.

Com’è noto, in tema di contratti stipulati dai comuni, è principio inderogabile quello della necessità dell’impegno di spesa, già ai sensi degli artt. da 284 a 288 del r.d. n. 383 del 1934, e succ. mod., la cui violazione comporta radicale nullità del contratto - e che “in caso di acquisizione di beni o servizi da parte di un ente territoriale senza il rispetto delle condizioni di cui all’art. 35 del d.lgs. 25 febbraio 1995, n. 77, ai fini dell’insorgenza del rapporto obbligatorio direttamente tra il privato fornitore e l’amministratore o il funzionario che abbia consentito la prestazione, il giudice è chiamato a verificare se l’amministratore o il funzionario, prestando il loro consenso, abbiano assunto un impegno che, in presenza del relativo impegno contabile e dell’attestazione della relativa copertura finanziaria, sarebbe stato idoneo a vincolare l’ente locale” (Cass. Sez. 1, n. 12881 del 26/05/2010).

L’incarico è stato, inoltre, regolarmente eseguito, come emerge dalla produzione documentale versata in atti.

A seguito, poi, della richiesta del Comune che con nota prot. 8321 del 21/06/2001, invitava il professionista ad integrare lo studio geologico sulla base di alcune indicazioni fornite dal Genio civile, quantificandone la spesa, il Millonzi provvedeva ad effettuare le chieste integrazioni e con note del 10/08/2001 e del 29/10/2011 inviava tutta la documentazione necessaria al pagamento delle proprie competenze.

Il Comune provvedeva a pagare all'attore solo l'importo di cui alla fattura di acconto, restando invece inadempiente rispetto al pagamento del saldo residuo pari ad € 6.972,18.

Orbene, non vi sono dubbi per ritenere fondata la domanda di adempimento contrattuale formulata da parte attrice; è stato, in definitiva, accertato l'inadempimento contrattuale del Comune di Cerda che, nonostante la stipula dell'accordo con il professionista e l'ottenimento della prestazione commissionata, non ha provveduto all'integrale pagamento del corrispettivo pattuito.

La somma richiesta dal Millonzi è risultata, peraltro, congrua e rispondente alla tariffa professionale, come emerso dalla relazione del ctu nominato dott. Carmelo Gennaro.

La domanda principale dell'attore merita, pertanto, accoglimento.

Va, invece, rigettata l'eccezione di prescrizione sollevata dal comune convenuto. Ed invero, la prestazione oggetto di causa è stata eseguita nel 2001 e l'atto introduttivo del presente giudizio è stato notificato nel 2009, ovvero entro il termine decennale di prescrizione dell'azione di adempimento contrattuale; non può operare, nella specie, la prescrizione presuntiva di cui all'art. 2959 c.c., avendo parte convenuta ammesso che l'obbligazione non è stata estinta.

Il Comune di Cerda, in persona del Sindaco pro-tempore, va pertanto condannato a pagare al Millonzi la somma di € 6.972,18, oltre rivalutazione monetaria ed interessi di mora, ai sensi del combinato disposto delle lett. a) e c) dell'art. 2 e dell'art. 4 del D.lvo 231/02, a decorrere dal trentesimo giorno successivo all'invio della fattura sino all'effettivo soddisfo.

In applicazione del principio della soccombenza, il Comune di Cerda va condannato a rifondere all'attore le spese di lite dal medesimo sostenute, che si liquidano nella somma richiesta di € 3.056,69, oltre IVA e CPA come per legge.

Le spese della ctu vanno definitivamente poste a carico del comune convenuto. **P.Q.M.**

Il Tribunale, definitivamente pronunciando, disattesa ogni diversa, **domanda, eccezione** o difesa, così provvede:

- 1) dichiara l'inadempimento contrattuale del Comune di Cerda e, per l'effetto, condanna il Comune di Cerda, in persona del Sindaco pro-tempore, a pagare a Millonzi Salvatore la somma di € 6.972,18, oltre rivalutazione monetaria ed interessi di mora, ai sensi del combinato disposto delle lett. a) e c) dell'art. 2 e dell'art. 4 del D.lvo 231/02, a decorrere dal trentesimo giorno successivo all'invio della fattura sino all'effettivo soddisfo.
- 2) condanna il Comune di Cerda a rifondere a Millonzi Salvatore le spese di lite dal medesimo sostenute, che liquida nella complessiva somma di € 3.056,69, oltre IVA e CPA come per legge.
- 3) pese della ctu definitivamente a carico del Comune convenuto, che per l'effetto condanna a rimborsare all'attore quanto da costui anticipato al ctu.

Così deciso in Termini Imerese, all'udienza del 16/03/2015.

Il Giudice

Sara Marino

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr. Sara Marino, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44

AMBROGIO PANZARELLA

AVVOCATO CASSAZIONISTA

Via XX settembre n. 29 – 90141 Palermo (PA)

Tel. +39 091 7372876 – Fax +39 091 7372876

E-mail: ambrogiopanzarella@gmail.com

Pec: ambrogio.panzarella@pec.it

COMUNE DI CERDA

28 FEB 2024

Prot. n. 3064

Uff. S.M.A. 190

ATTO DI PRECETTO

Il sig. **MILLONZI Salvatore** (C.F. MLL SVT 71R03 G273I), nato a Palermo il 3 ottobre 1971 e residente in Montemaggiore Belsito (PA), via Filippo Agricola n. 17, rappresentato e difeso dall'Avv. Ambrogio Panzarella (C.F. PNZ MRG 79C21 G273T, fax 091/325428, pec: **ambrogio.panzarella@pec.it**) ed elettivamente domiciliato presso il domicilio digitale del predetto difensore all'indirizzo pec sopra indicato, giusta procura allegata al presente atto, ai sensi dell'art. 83, comma 3, c.p.c.

PREMESSO

- che agisce in virtù della **sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 252/2015**, resa nel procedimento R.G. 582/2009, pubblicata in data 16.3.2015, munita di formula esecutiva in data 7.11.2016 e notificata in forma esecutiva all'ente debitore in data 11.11.2016;
 - che il Comune di Cerda, ad oggi, non ha ancora provveduto al pagamento delle somme dovute in forza delle statuizioni di condanna contenute nella citata sentenza;
 - che, per quanto sopra esposto, l'odierno intimante intende agire esecutivamente per il recupero di tali somme;
- tutto ciò premesso,

INTIMA PRECETTO

al **Comune di Cerda** (C.F. e P.I. 00621360825), in persona del Sindaco *pro-tempore*, domiciliato per la carica presso la Casa comunale, sita in Cerda (PA), Piazza La Mantia n. 3, di pagare, nel termine di giorni dieci dalla notifica del presente atto, la **complessiva somma di € 28.503,80** giusta le seguenti causali:

Sorte liquidata in sentenza (A)	6.972,18
Interessi di mora ex d.lgs. 231/2002 sulla sorte principale (B) (dall'1.7.2002 al 28.2.2024)	12.568,31
Rivalutazione monetaria sulla sorte principale (C) (dall'1.7.2002 al 28.2.2024)	3.395,45
Spese e competenze legali liquidate in sentenza	
Compensi	3.056,69

C.P.A. 4% su € 3.056,69	122,27
I.V.A. 22% su € 3.178,96	699,37
Spese esenti (c.u. e bollo iscrizione a ruolo)	178,00
Rimborso spese anticipate al c.t.u.	<u>617,10</u>
Totale spese e competenze (D)	4.673,43

Spese successive al deposito della sentenza

Bolli per rilascio copie sentenza (n. 2 copie)	26,96
Notifica sentenza con formula esecutiva	<u>12,45</u>
Totale spese successive (E)	39,41

Interessi legali sulle somme di cui alle lettere D ed E

Interessi legali su € 4.712,84 (F) 372,05

(dal 13.3.2017, 120 giorni dalla notifica della sentenza, al 28.2.2024)

Compensi precetto

Compensi	331,00
Spese generali 15% su € 331,00	49,65
C.P.A. 4% su € 380,65	15,23
I.V.A. 22% su € 395,88	87,09
Spese esenti	<u>0,00</u>
Totale spese e competenze precetto (G)	<u>482,97</u>

TOTALE COMPLESSIVO DOVUTO (a+b+c+d+e+f+g) € 28.503,80

E ciò oltre gli ulteriori interessi e rivalutazione monetaria maturandi sino all'effettivo soddisfo, nonché tutte le successive occorrente che si intendono pure precettate.

Con l'avvertenza che, in difetto di pagamento nel termine assegnato, si procederà ad esecuzione forzata e che eventuali errori di calcolo potranno essere corretti a semplice richiesta.

Si avverte infine il debitore, ex art. 480, 2° comma, c.p.c., che, ove ne ricorrano i presupposti, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, può porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proporre allo stesso un piano del consumatore.

Palermo, li 28 febbraio 2024

(Avv. Ambrogio Panzarella)

Ambrogio
Panzarella
28.02.2024
14:56:34
GMT+01:00

C.P.A. 4% su € 3.056,69	122,27
I.V.A. 22% su € 3.178,96	699,37
Spese esenti (c.u. e bollo iscrizione a ruolo)	178,00
Rimborso spese anticipate al c.t.u.	<u>617,10</u>
Totale spese e competenze (D)	4.673,43

Spese successive al deposito della sentenza

Bolli per rilascio copie sentenza (n. 2 copie)	26,96
Notifica sentenza con formula esecutiva	<u>12,45</u>
Totale spese successive (E)	39,41

Interessi legali sulle somme di cui alle lettere D ed E

Interessi legali su € 4.712,84 (F) 372,05

(dal 13.3.2017, 120 giorni dalla notifica della sentenza, al 28.2.2024)

Compensi precetto

Compensi	331,00
Spese generali 15% su € 331,00	49,65
C.P.A. 4% su € 380,65	15,23
I.V.A. 22% su € 395,88	87,09
Spese esenti	<u>0,00</u>
Totale spese e competenze precetto (G)	<u>482,97</u>

TOTALE COMPLESSIVO DOVUTO (a+b+c+d+e+f+g) € 28.503,80

E ciò oltre gli ulteriori interessi e rivalutazione monetaria maturandi sino all'effettivo soddisfo, nonché tutte le successive occorrende che si intendono pure precettate.

Con l'avvertenza che, in difetto di pagamento nel termine assegnato, si procederà ad esecuzione forzata e che eventuali errori di calcolo potranno essere corretti a semplice richiesta.

Si avverte infine il debitore, ex art. 480, 2° comma, c.p.c., che, ove ne ricorrano i presupposti, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, può porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proporre allo stesso un piano del consumatore.

Palermo, lì 28 febbraio 2024

(Avv. Ambrogio Panzarella)



Ambrogio
Panzarella
28.02.2024
14:56:34
GMT+01:00

Da "affarigenerali@pec.comune.cerda.pa.it" <affarigenerali@pec.comune.cerda.pa.it>
A "Comune CERDA" <protocollo@pec.comune.cerda.pa.it>
Data mercoledì 28 febbraio 2024 - 15:06

02/03/2024 L.M.

Fw:Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994

@CONTENZ - RSCG - SEGRETA

Da "ambrogio.panzarella@pec.it" ambrogio.panzarella@pec.it
A affarigenerali@pec.comune.cerda.pa.it
Cc
Data Wed, 28 Feb 2024 15:00:11 +0100
Oggetto Notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994



Attenzione: il presente messaggio di posta elettronica certificata costituisce notificazione ai sensi della L 53/1994 di atti in materia civile, amministrativa o stragiudiziale.

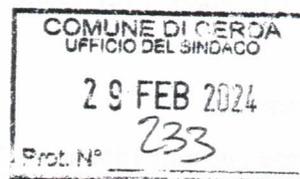
L'atto o gli atti notificati sono allegati al presente messaggio unitamente alla relazione di notificazione contenente i dettagli relativi alla procedura di notifica.

La notificazione si è perfezionata nel momento in cui il presente messaggio è stato inviato e reso disponibile nella vostra casella di posta elettronica certificata e non nel momento in cui viene consultato.

Tutti o alcuni degli allegati al presente messaggio sono documenti firmati digitalmente dal mittente.

Ambrogio Panzarella
Avvocato Cassazionista

PALERMO
90141 Via XX Settembre n. 29
Tel/Fax: +39 091 7372876



Questo messaggio (compresi gli eventuali allegati) può contenere informazioni confidenziali indirizzate a determinati soggetti per finalità specifiche ed è protetto dalla legge. Se Lei non fosse il corretto destinatario del messaggio, La preghiamo di cancellarlo e La informiamo che l'apertura, la copia o la distribuzione di questo messaggio sono strettamente proibite.

This message (including any attachments) may contain confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you should delete this message and are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message, or the taking of any action based on it, is strictly prohibited.

Allegato(i)

Atto di precetto_signed.pdf (133 KB)
Procura_signed.pdf (162 KB)
Relata di notifica_signed.pdf (135 KB)

PROCURA ALLE LITI

Io sottoscritto **MILLONZI Salvatore** (C.F. MLL SVT 71R03 G273I), nato a Palermo il 3 ottobre 1971 e residente in Montemaggiore Belsito (PA) via Agricola n. 17, informato ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, delego a rappresentami e difendermi nell'instauranda **procedura esecutiva relativa alla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 252/2015**, in ogni sua fase e grado, ivi incluse quelle relative alle eventuali opposizioni, l'Avv. Ambrogio Panzarella, al quale conferisco ogni più ampia facoltà di legge, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, conciliare, transigere, rinunciare agli atti e accettare rinunzie, incassare somme, rilasciare quietanze, chiamare terzi in causa, deferire e riferire giuramenti decisori, nonché nominare sostituti in udienza ed eleggere domicilio presso altri procuratori. Eleggo domicilio presso il domicilio digitale del predetto difensore all'indirizzo pec **ambrogio.panzarella@pec.it**. Dichiaro di avere ricevuto rituale informativa sul trattamento dei dati conferiti, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003, e di avere prestato il mio consenso al trattamento dei dati anche di natura sensibile e giudiziaria.

(Millonzi Salvatore)



Firmato digitalmente da:
MILLONZI SALVATORE
Firmato il 28/02/2024 12:37
Seriale Certificato: 1535238
Valido dal 10/06/2022 al 10/06/2025
InfoCamery Qualified Electronic
Signature CA

Vera la superiore firma

(Avv. Ambrogio Panzarella)



Ambrogio
Panzarella
28.02.2024
13:29:22
GMT+01:00

AMBROGIO PANZARELLA

AVVOCATO CASSAZIONISTA

Via XX settembre n. 29 – 90141 Palermo (PA)

Tel: +39 091 7372876 – Fax +39 091 7372876

E-mail: ambrogiopanzarella@gmail.com

Pec: ambrogio.panzarella@pec.it

1272/Q

ON. TRIBUNALE CIVILE DI TERMINI IMERESE

PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

EX ART. 543 C.P.C.

Il sig. **MILLONZI Salvatore** (C.F. MLLSVT71R03G273I), nato a Palermo il 3 ottobre 1971 e residente in Montemaggiore Belsito (PA), via Filippo Agricola n. 17, rappresentato e difeso dall'Avv. Ambrogio Panzarella (C.F. PNZ MRG 79C21 G273T, fax 091/325428, pec: **ambrogio.panzarella@pec.it**) ed elettivamente domiciliato presso il domicilio digitale del predetto difensore all'indirizzo pec sopra indicato, giusta procura allegata, ai sensi dell'art. 83, comma 3, c.p.c., all'atto di precetto notificato in data 28.2.2024,

PREMESSO

- che è creditore del **Comune di Cerda** (C.F. e P.I. 00621360825), in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, in virtù della **sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 253/2015**, resa nel procedimento R.G. 423/2009, pubblicata in data 16.3.2015, munita di formula esecutiva in data 7.11.2016 e notificata in forma esecutiva all'ente debitore in data 11.11.2016;
- che, con atto di precetto notificato a mezzo pec in data 28.2.2024, l'odierno esponente ha intimato al Comune debitore di pagare, nel termine di dieci giorni dalla notifica, la complessiva somma di euro 31.553,49, oltre gli ulteriori interessi e l'ulteriore rivalutazione monetaria sino all'effettivo soddisfo, nonché tutte le successive spese occorrente;
- che l'intimazione di pagamento contenuta nell'atto di precetto, nonostante il termine sia scaduto, è rimasta senza effetto;
- che il Banco Bpm Società Per Azioni (C.F. 09722490969), Filiale di Termini Imerese, con sede in Termini Imerese (PA), Piazza Cristoforo Colombo n. 5, in quanto affidatario del servizio di tesoreria comunale, risulta detenere somme di denaro appartenenti all'ente debitore, per un ammontare superiore ad euro 47.330,23;
- che, pertanto, l'istante intende sottoporre a pignoramento, presso la predetta banca, tutte le somme, a qualsiasi titolo, dovute e debende al debitore esecutato, fino alla concorrenza di **euro 47.330,23** di cui euro 31.553,49 per la somma precettata e la restante parte, pari alla metà dell'importo precettato, per interessi, spese, competenze ed onorari del presente procedimento;

tutto ciò premesso l'istante, come sopra rappresentato e difeso,

CITA

quale debitore esecutato, il **Comune di Cerda** (C.F. e P.I. 00621360825), in persona del Sindaco *pro-tempore*, domiciliato per la carica presso la Casa comunale, sita in Cerda (PA), Piazza La Mantia n. 3, a comparire innanzi al Tribunale civile di Termini Imerese all'udienza del **14 giugno 2024, ore di rito**, davanti al Giudice all'uopo designato nei locali di sue ordinarie sedute, con avvertimento che, non comparendo, si procederà come per legge,

INVITA

quale terzo pignorato, il **Banco Bpm Società Per Azioni** (C.F. 09722490969), in persona del Direttore *pro-tempore* della Filiale di Termini Imerese, con sede in Termini Imerese (PA), Piazza Cristoforo Colombo n. 5, a rendere al creditore procedente la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c., **entro dieci giorni dalla notifica del presente atto**, mediante posta raccomandata ovvero a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo **ambrogio.panzarella@pec.it**,

AVVERTE

il terzo pignorato che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa dal terzo comparendo in un'apposita udienza e che, qualora il terzo non compaia o, sebbene comparso, non renda la dichiarazione, il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione (ex art. 543, 4° comma, c.p.c.).

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, si dichiara che il valore del presente giudizio è superiore ad euro 2.499,00 e, pertanto, il contributo unificato è pari ad **euro 139,00**.

Salvis juribus

Si dichiara di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria al numero di fax 091/7372876 ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata ambrogio.panzarella@pec.it.

Palermo - Termini Imerese, li 23 maggio 2024

(Avv. Ambrogio Panzarella)

 Ambrogio Panzarella
23.05.2024 19:19:27
GMT+01:00

**ATTO DI PIGNORAMENTO
E RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE**

Io sottoscritto Ufficiale giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso il Tribunale di Termini Imerese:

- visto l'atto di pignoramento presso terzi che precede;
- visto il titolo esecutivo costituito dalla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 253/2015, resa nel procedimento R.G. 423/2009, pubblicata in data 16.3.2015, munita di formula esecutiva in data 7.11.2016 e notificata in forma esecutiva all'ente debitore in data 11.11.2016;
- visto l'atto di precetto notificato a mezzo pec in data 28.2.2024, con il quale è stato intimato al Comune debitore di pagare, nel termine di dieci giorni dalla notifica, la complessiva somma di euro 31.553,49, oltre gli ulteriori interessi e l'ulteriore rivalutazione monetaria sino all'effettivo soddisfo, nonchè tutte le successive spese occorrente;
- vista la richiesta avanzata dal creditore, come sopra rappresentato, difeso ed elettivamente domiciliato,

HO PIGNORATO

in forza dei titoli anzidetti, tutte le somme dovute e debende dal terzo pignorato al debitore esecutato in virtù dell'affidamento del servizio di tesoreria comunale, nei limiti dell'importo del credito precettato aumentato di 1.000,00 euro per i crediti fino a 1.100,00 euro, di 1.600,00 euro per i crediti da 1.100,01 euro fino a 3.200,00 euro e della metà per i crediti superiori a 3.200,00 euro e, comunque, sino al saldo effettivo e/o salva diversa liquidazione stabilita dal Giudice ed

HO INTIMATO

al terzo pignorato, ai sensi dell'art. 543, secondo comma, c.p.c., di non disporre delle somme pignorate senza ordine del giudice dell'esecuzione, avvertendolo che in difetto verranno applicate le sanzioni previste dalla legge e che, dal giorno della notifica del presente atto, il terzo pignorato è soggetto, ex art. 546, 1° comma c.p.c., relativamente alle somme dovute al debitore e nei limiti dell'importo del credito precettato aumentato di 1.000,00 euro per i crediti fino a 1.100,00 euro, di 1.600,00 euro per i crediti da 1.100,01 euro fino a 3.200,00 euro e della metà per i crediti superiori a 3.200,00 euro, agli obblighi che la legge impone al custode, nel

contempo, poi

HO INGIUNTO

al debitore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 492 c.p.c., di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito sopra indicato le somme assoggettate ad espropriazione ed i frutti di esse,

HO INVITATO

il debitore ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice,

HO AVVERTITO

lo stesso debitore che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un sesto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale ed

HO AVVERTITO

lo stesso debitore che, a norma dell'articolo 615, secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569 c.p.c., salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile,

HO NOTIFICATO

in pari tempo, l'atto di pignoramento che precede e la conseguente citazione:

- 1) al terzo pignorato, Banco Bpm Società Per Azioni (C.F. 09722490969), in persona del Direttore *pro-tempore* della Filiale di Termini Imerese, presso la sede



Il Funzionario Unep
Dot. Eleonora Affatigato

di detta Filiale sita in Termini Imerese (PA), Piazza Cristoforo Colombo n. 5, ivi consegnandone copia conforme all'originale

- 2) al debitore esecutato, Comune di Cerda (C.F. e P.I. 00621360825), in persona del Sindaco *pro-tempore*, presso la Casa comunale, sita in Cerda (PA), Piazza La Mantia n. 3, ivi consegnandone copia conforme all'originale

Termini Imerese - Cerda, li

L'Ufficiale Giudiziario

UNEP - TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

Si attesta che la presente copia analogica dell'atto di pignoramento presso terzi CRON. N.....
(pervenuta a mezzo GSU - PCT) è conforme all'originale digitale detenuto ai sensi dell'art. 23 C.A.D.

Termini Imerese li 24/05/2024

Funzionario UNEP
Dott. Eleonora Affatigato



AMBROGIO PANZARELLA

AVVOCATO CASSAZIONISTA
Via XX Settembre n. 29 – 90141 Palermo (PA)
Tel. +39 091 7372876 – Fax +39 091 7372876
E-mail: ambrogiopanzarella@gmail.com
Pec: ambrogio.panzarella@pec.it

TRIBUNALE CIVILE DI TERMINI IMERESE

(R.G.Es. 501/2024 – G.E. Dott.ssa M.M. Urso)

Pignoramento presso terzi

Millonzi Salvatore c/ Comune di Cerda + 1

ATTO DI PRECISAZIONE DEL CREDITO

(aggiornato al 24.11.2024)

Somma Precettata (a)	31.553,49
Ulteriori interessi legali sulla sorte principale (€ 12.267,78) dal 28.2.2024 al 24.11.2024 (b)	226,87
Ulteriore riv. monetaria sulla sorte principale (€ 12.267,78) dal 28.2.2024 al 31.10.2024 (c)	85,87
Ulteriori interessi legali sulle spese legali liq. in sent. (€ 7.688,88) dal 28.2.2024 al 24.11.2024 (d)	129,55
Notifica pignoramento presso terzi (e)	47,00
Iscrizione a ruolo pignoramento presso terzi (f)	166,00
Notifica avviso ex art. 543, comma 5, c.p.c. al terzo pignorato (g)	14,20
Compensi procedura esecutiva come da prospetto allegato (h)	3.240,71
TOTALE (a+b+c+d+e+f+g+h)	€ 35.463,69

E ciò oltre gli ulteriori interessi legali (b e d) e rivalutazione monetaria (c) maturandi sino all'effettivo soddisfo.

Si allega:

- 1) prospetto di liquidazione compensi redatto ai sensi del D.M. 55/2014 e s.m.i.

AMBROGIO PANZARELLA

AVVOCATO CASSAZIONISTA
Via XX Settembre n. 29 – 90141 Palermo (PA)
Tel. +39 091 7372876 – Fax +39 091 7372876
E-mail: ambrogiopanzarella@gmail.com
Pec: ambrogio.panzarella@pec.it

TRIBUNALE CIVILE DI TERMINI IMERESE

(R.G.Es. 500/2024 – G.E. Dott.ssa M.M. Urso)

Pignoramento presso terzi

Millonzi Salvatore c/ Comune di Cerda + 1

ATTO DI PRECISAZIONE DEL CREDITO

(aggiornato al 24.11.2024)

Somma Precettata (a)	28.503,80
Ulteriori interessi di mora sulla sorte principale (€ 6.972,18) dal 28.2.2024 al 24.11.2024 (b)	586,10
Ulteriore riv. monetaria sulla sorte principale (€ 6.972,18) dal 28.2.2024 al 31.10.2024 (c)	48,81
Ulteriori interessi legali sulle spese legali liq. in sent. (€ 4.712,84) dal 28.2.2024 al 24.11.2024 (d)	87,16
Notifica pignoramento presso terzi (e)	19,94
Iscrizione a ruolo pignoramento presso terzi (f)	166,00
Notifica avviso ex art. 543, comma 5, c.p.c. al terzo pignorato (g)	14,20
Compensi procedura esecutiva come da prospetto allegato (h)	3.240,71
TOTALE (a+b+c+d+e+f+g+h)	€ 32.666,72

E ciò oltre gli ulteriori interessi di mora (b), rivalutazione monetaria (c) ed interessi legali (d), maturandi sino all'effettivo soddisfo.

Si allega:

- 1) prospetto di liquidazione compensi redatto ai sensi del D.M. 55/2014 e s.m.i.

Spett.le Comune,

in riscontro alla Vostra nota indicata in oggetto (**all. 1**), con la quale viene richiesto allo scrivente difensore di trasmettere "*distinta di spesa che indichi specificatamente gli importi dovuti per la proposizione degli atti esecutivi di precetto e di pignoramento, quest'ultimi iscritti al ruolo ai NN. R.G. Es 500 e 501/2024*" e, ciò, al fine "*di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/00*", si trasmette in allegato:

a) nota di precisazione del credito (**all. 2**), aggiornata al **24.11.2024**, relativa alla procedura esecutiva immobiliare presso terzi **R.G.Es. 500/2024** promossa in forza della **sentenza n. 252/2015** del Tribunale di Termini Imerese e del successivo atto di precetto del 28.2.2024;

b) nota di precisazione del credito (**all. 3**), aggiornata al **24.11.2024**, relativa alla procedura esecutiva immobiliare presso terzi **R.G.Es. 501/2024** promossa in forza della **sentenza n. 253/2015** del Tribunale di Termini Imerese e del successivo atto di precetto del 28.2.2024.

Con riguardo al Vostro invito, "*Nelle more della procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio [...] a sospendere la prosecuzione di ogni azione esecutiva che possa aggravare la posizione debitoria di questo Ente*", si fa presente che l'eventuale avvio della procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio non determina alcun obbligo giuridico, a carico del creditore procedente, di sospendere la procedura esecutiva, anche tenuto conto del fatto che non vi è alcuna certezza sulla relativa tempistica e sulla positiva conclusione della relativa procedura.

Inoltre, tenuto conto che i due atti di precetto sono stati notificati **in data 28.2.2024** e che, a decorrere da quella data, il Comune ben avrebbe potuto avviare la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio, l'eventuale aggravamento della posizione debitoria del Comune non può di certo essere imputata al creditore procedente che, legittimamente, prosegue la procedura esecutiva sino a quando non ottiene l'integrale soddisfazione delle proprie ragioni creditorie.

In assenza di pagamento delle somme dovute, quindi, all'udienza già fissata per il 13.12.2024, lo scrivente difensore, nell'interesse del creditore procedente, provvederà a precisare il credito (aggiornando gli interessi e la rivalutazione monetaria a quella data) e a richiedere al G.E. l'assegnazione delle somme già pignorate presso l'Istituto tesoriere.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

Ambrogio Panzarella
Avvocato Cassazionista

PALERMO
90141 Via XX Settembre n. 29
Tel/Fax: +39 091 7372876

Questo messaggio (compresi gli eventuali allegati) può contenere informazioni confidenziali indirizzate a determinati soggetti per finalità specifiche ed è protetto dalla legge. Se Lei non fosse il corretto destinatario del messaggio, La preghiamo di cancellarlo e La informiamo che l'apertura, la copia o la distribuzione di questo messaggio sono strettamente proibite.

This message (including any attachments) may contain confidential information intended for a specific individual and purpose, and is protected by law. If you are not the intended recipient, you should delete this message and are hereby notified that any disclosure, copying, or distribution of this message, or the taking of any action based on it, is strictly prohibited.

Messaggio numero 205188 del 25-11-2024 ora 08:58

Mittente

Lo Nero Andrea Antonio

Destinatario

La Spesa Giuseppina

Oggetto

Prot. (A) n.15981 - POSTA CERTIFICATA: Riscontro Vostra nota prot. n. 15194 dell'8.11.2024

Protocollo n. 15981 del 25-11-2024

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Riscontro Vostra nota prot. n. 15194 dell'8.11.2024

Mittente : ambrogio.panzarella@pec.it

Mail mittente : ambrogio.panzarella@pec.it

Comune di Cerda - Prot. n. 0007464 del 27-05-2024

COPIA

UNEP - TERMINI IMERESE

72

Reg. 0/2024 Modello C

URGENTE Cron.1272 - 1/2

Richiedente **PANZARELLA AVV. AMBROGIO**

Relazione di notificazione

Io sottoscritto Uff.Giud./Funz. UNEP, addetto al su indicato ufficio, ho notificato il presente atto di PIGNORAMENTO C/O TERZI a:

COMUNE DI CERDA (IN MANCANZA DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DI CUI ALL'ART.149 BIS IV CO. CPC)

PIAZZA LA MANTIA,3 90010 CERDA - ITALIA

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani: *del dipendente A-g. to New Centre*

Quirico

esibito alle richieste sù.

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata completa di n. cron., ai sensi di legge.

CERDA *27/05/2024*

Il Funzionario Unep **ANZALONE ORAZIO**

Atto notificato ai sensi dell'art.
 139 c.p.c./157 c.3 c.p.p.Firma:
 660 c.p.c.
 Avviso Spedito con Racc. n. _____
 CERDA il _____
 Funz. Unep/Uff. Giud. _____

Atto notificato ai sensi dell'art. 140 c.p.c./157 c.8 c.p.p.: curato il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero di cronologico, nella Casa Comunale di CERDA,
 per non aver rinvenuto alcuno all'indicatedo domicilio;
 per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.
 CERDA il _____ Funz. Unep/Uff. Giud. _____
 Eseguita Affissione a norma di legge
 CERDA il _____ Funz. Unep/Uff. Giud. _____
 Spedita Racc. A.R. n. _____, il _____ Funz. Unep/Uff. Giud. _____

SPECIFICA	
Diritti	€ 0,00
Trasferte	€ 45,87
10%	€ 4,59
Spese	€ 0,00
Varie	€ 0,00
Bolli	€ 0,00
TOTALE	€ 50,46

Data rich. 24/05/24
Funz. Unep/Uff. Giud. _____